

Resoconto della riunione del 27 marzo 2017

Presenti: Fabio Peron, Benno Albrecht, Stefania Tonin, Valeria Tatano, Dario Trabucco, Annamaria Cremonese, Laura Casagrande, Manuela Bombana, Enrico Leone. Assenti Lucia Basile, Francesco Musco, Marco Crosato.

La riunione è stata convocata alle **15,00 del giorno 27 marzo 2017**, presso la sede dei Tolentini con il seguente ordine del giorno:

- 1) Valorizzazione dei questionari agli studenti frequentanti;
- 2) Relazione preliminare CEV.

La riunione inizia alle ore 15,15.

Il prof Peron introduce il tema della valorizzazione dei questionari agli studenti frequentanti ricordando quanto è stato discusso nella precedente riunione del presidio della qualità del 7 marzo. Il presidio all'unanimità conferma le seguenti soglie: "maggiore del 20%" per l'area critica e "tra il 10 e il 20%" per l'area di attenzione. Le soglie sono riferite alla percentuale di pareri negativi (risposta "decisamente no") in merito agli indicatori di qualità didattica, aspetti organizzativi del docente, soddisfazione complessiva e aspetti logistici IUAV. Tali indicatori sono costruiti aggregando alcune domande del questionario agli studenti frequentanti secondo lo schema riportato nell'allegato 1.

Il prof. Peron ricorda ai presenti che uno dei prossimi passi da fare è redigere la relazione sui questionari da consegnare al Nucleo di valutazione, nella quale andranno riportati nel dettaglio i riferimenti di metodo per la costruzione degli indicatori.

La prof.ssa Tonin chiede se è possibile aggiungere domande al questionario. La risposta è affermativa, ma i tempi giusti per farlo sono durante la stagione autunnale in quanto ora si sono già svolte le prime sessioni d'esame.

La prof.ssa Tatano chiede invece se si può tornare ai valori numerici in luogo ai giudizi.

Il prof. Peron spiega che in teoria si può fare, ma bisogna tenere in considerazione che i 4 valori finora espressi nei questionari luav sono frutto delle indicazioni dell'ANVUR.

Per quanto riguarda la valutazione della aule, si è fatto un tentativo per capire se alcune aule sono valutate sistematicamente in modo negativo rispetto ad altre. L'elaborazione effettuata ha prodotto da un lato risultati abbastanza chiari, mentre dall'altro risultati di non facile interpretazione.

Ad esempio le aule della sede di Ca' Tron hanno ricevuto un giudizio inequivocabilmente negativo, mentre nel caso di alcune aule della sede del Cotonificio, alcuni dati non sono di facile interpretazione.

Si è anche affrontato il problema dei corsi di durata annuale che svolgono le lezioni in due aule diverse nei due semestri; per questo motivo si è deciso di non tener conto di questi corsi in quanto andrebbero ad inficiare il risultato dell'indagine. A breve saranno disponibili i risultati complessivi.

Interviene la dott.ssa Anna Maria Cremonese che fa presente che modificare le domande del questionario ha un costo elevato e che comunque la funzione principale del questionario non è quella di valutare le aule, ma la qualità della didattica.

Si deve a questo punto decidere il livello di dettaglio della relazione che il Presidio della qualità dovrà presentare, oltre a dover commentare i risultati del questionario a livello complessivo.

Il livello di dettaglio potrebbe essere quello dei corsi di studio (come negli anni precedenti), ma anche per anno di corso oppure per settore scientifico disciplinare. Si decide che il dettaglio è quello del corso di studio.

Inoltre si ritiene necessario elaborare il valore medio degli insegnamenti quale valore di riferimento, per metterlo in relazione con il valore ottenuto dal singolo docente.

Per il 7 aprile verrà consegnata quindi la Relazione al Nucleo di Valutazione che per il 30 aprile presenterà invece la sua, anche sulla base dei dati Almalaurea.

Per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno sulla relazione preliminare che la CEV-ANVUR ha inviato pochi giorni fa, l'ufficio Quality assurance ha provveduto a stilare alcuni prospetti riassuntivi che sono stati consegnati ai presenti.

Le controdeduzioni dovranno essere pronte per il 4 aprile in modo da inviarle alla CEV entro il 18 aprile 2017. Si ricorda che i tempi sono stretti e che i dipartimenti sono in difficoltà nel rispettarli, ma si ricorda che si devono segnalare solo gli elementi che risultano palesemente sbagliati.

Il prof. Peron suggerisce che sarebbe inoltre opportuno affrontare solo i punti più critici ovvero le valutazioni di tipo C.

Manuela Bombana distribuisce ai presenti le sintesi della valutazioni da parte della CEV e la riunione prosegue con l'analisi dei dati, evidenziando i punti più critici e le relazioni esistenti tra diversi CdS.

Con riferimento alle raccomandazioni inviate dalla CEV emerge inoltre che molti quadri delle schede SUA sarebbero da cambiare, ma per poter operare queste variazioni in molti casi bisognerebbe effettuare un cambio di ordinamento con conseguenze anche per quanto riguarda l'accreditamento europeo dei corsi di architettura. Il prof. Peron suggerisce di effettuare queste operazioni in maniera progressiva, cioè alcuni CdS per anno.

Per quanto riguarda il nuovo Sistema AVA (2.0), l'ANVUR ha operato verso una semplificazione, soprattutto delle schede per il riesame ed i dati statistici a cui fare riferimento, detti indicatori sentinella. Ci si chiede a questo punto se fare riferimento esclusivamente a questi dati oppure continuare a presentare ai CdS dei dati statistici più dettagliati come è stato fatto finora.

Il Direttore Generale, Anna Maria Cremonese, suggerisce di concentrare gli sforzi sugli indicatori sentinella dell'ANVUR, visto che saranno la base delle valutazioni nel nuovo sistema AVA 2.0.

La riunione termina alle ore 17.00.

ALLEGATO 1

I quattro indicatori raccolgono la somma delle valutazioni negative (Decisamente No). Gli indicatori sono calcolati facendo la media semplice delle risposte alle domande che compongono l'indicatore. Di seguito si riportano i quattro indicatori e le domande che li formano.

Indicatore1: Azione didattica
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la materia ?
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro ?

Indicatore2: Aspetti Organizzativi
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia ?
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro ?
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati ?
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio ?

Indicatore3: Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?

Indicatori4: aspetti organizzativi IUAV
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate ?
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni ?